



**DIRETTIVO REGIONALE
AMELIA
02 AGOSTO 2014**

verbale riunione

Il Direttivo della UILT Umbria si è riunito, dietro regolare convocazione, il 2 agosto c.a. presso la sede di Amelia, con il seguente Ordine del giorno:

1. Seminario Pitozzi,
2. Situazione regione Umbria,
3. Risultati questionario inviato alle Compagnie,
4. Festa 20° anniversario UILT Umbria.

Sono presenti: Lauro Antoniucci, Domenico Santini, Flavio Cipriani, Raffaella Chiavini, Sabrina Brilli, Luisiana Pondi, Mario Facchini e Patrizio Roila.

Assenti giustificati Francesco Segoni e Mauro Silvestrini .

All'inizio della riunione viene data lettura della e-mail inviata da Segoni, che si riporta integralmente:

"Non potendo partecipare alla riunione del direttivo di domani per improvvise problematiche familiari che non consentono di allontanarmi da Spoleto, comunico, in relazione alla richiesta del Presidente sull'operato svolto in questi mesi, di aver tenuto costanti rapporti, privilegiando il contatto amichevole piuttosto che la verifica della qualità della loro produzione con le Compagnie Bisse, Wood pictures, Dieccafò, Clitunnali afferenti al Comprensorio spoletino e con Nuovo Teatro Italiano per la zona di Foligno (su Norcia ho avuto difficoltà per assenza di referenti) in particolare concordando prima di ogni consiglio direttivo, nei limiti del possibile, le posizioni da assumere in riferimento agli argomenti da trattare e aggiornando immediatamente dopo ogni riunione di direttivo, sia mediante posta elettronica che telefono che per vie brevi.

Sono comunque rammaricato che per l'iniziativa Teatro dei luoghi, oltre due preliminari incontri non sono stato più contattato dal Sig. Presidente, venendo di fatto accantonato, nonostante ciò devo sinceramente complimentarmi con Patrizio Roila per l'ottima riuscita della manifestazione.

Rispetto al censimento delle compagnie posso confermare che nella zona di Spoleto, le uniche attive sono le medesime iscritte alla UILT, invece la Filodrammatica spoletina è scarsamente attiva e l'ultimo spettacolo è stato prodotto 5/6 anni fa, delle altre compagnie (Teatro Aperto, Le Pupaccine, riportate nello schema non c'è più traccia). La Luisona è confluita nella Wood Pictures."

Prima che si inizi la disamina degli argomenti all'Odg. prende la parola Sabrina Brilli per comunicare la decisione di dover lasciare l'incarico di Segretaria, assegnatole all'interno del Direttivo, non potendo seguirlo con l'impegno richiesto dal ruolo. Il Direttivo ne prende atto e la ringrazia per la serietà e responsabilità dimostrata.

1. Situazione della UILT Umbria: Direttivo regionale

Il Presidente prende la parola dichiarando che ormai da ben 4 anni non riesce ad avere un Direttivo attivo nel territorio e collaborativo con la presidenza. L'unico lavoro portato avanti negli ultimi sette mesi da lui e da Patrizio Roila è stato quello del "Teatro dei luoghi" che si è svolto nel mese di luglio nel Comune di Corciano. Lamenta altresì una totale mancanza di notizie dalle zone assegnate, malgrado gli impegni presi. Ritene inutile soffermarsi sulle molteplici cose da fare, di cui tutti i presenti sono a conoscenza. A titolo esemplificativo, e a dimostrazione che l'impegno delle persone porta a risultati validi e concreti, mostra alcune pagine di una pubblicazione della UILT-Veneto comprendente l'organizzazione operativa della regione che vede la costituzione di centri studi per ogni provincia e i lavori fatti: corsi di formazione anche rivolti al sociale, elenco di tutte le compagnie divise per province con relativa presentazione, etc.etc.

Il Presidente ricorda che anche in Umbria si cercò di percorrere questa strada. Mostra un documento che data 19 aprile 2002 di cui nessuno si ricorda, che aveva lo scopo di presentare le Compagnie associate, con l'elenco di tutte le loro rappresentazioni e del loro organico. Lavoro che venne realizzato in solitaria dal Presidente e da Domenico Santini, malgrado le sollecitazioni a contribuire sia rivolte all'interno del Direttivo che alle compagnie umbre iscritte. Se ne può dedurre che è solo una questione di volontà. L'ultimo esempio: il Teatro dei luoghi. Se si fosse atteso l'aiuto di associazioni o di altri soggetti, non avrebbe avuto luogo. Invece con la caparbia che lo contraddistingue unita a quella di Patrizio Roila, la cosa è andata in porto. E' riuscita benissimo con piena soddisfazione di tutti: delle compagnie partecipanti, del pubblico, numerosissimo, del Comune di Corciano, di Patrizio Roila e di Lauro Antoniucci. Il Presidente sottolinea il valore del progetto, in quanto non si vuol fermare al semplice spettacolo in piazza ma oltre alla valorizzazione dei luoghi in cui si svolge, sensibilizzare la popolazione a collaborare per ridare più vita al luogo stesso. Per esempio offrendo materiale storico, antico o recente, al fine di rievocare, nelle prossime edizioni, momenti di vita vissuta dei luoghi stessi. Nelle frazioni di

Migiana e Mantignana si sono già verificate le possibilità di lavorare in questa direzione. La morale è che se si vuol lavorare con quell'amore che si dichiara di provare per la UILT, i risultati non possono che arrivare.

Aggiunge poi che, avendo questo Direttivo dimostrato, nei sette mesi trascorsi, con una vera e propria latitanza, la scarsa volontà a voler raggiungere gli obiettivi che erano stati proposti e concordemente accettati, annuncia che lo terrà sotto osservazione per i mesi a venire. In cantiere ci sono ancora 2/3 cose da portare avanti ma che, se non si lavorerà con professionalità e determinazione, alla fine dell'anno chiederà il commissariamento della UILT UMBRIA, in quanto scioglierà il Direttivo e rassegnerà le dimissioni.

Prende la parola Flavio Cipriani il quale ricorda che la UILT Umbria con la sua attività ha aperto la strada dei corsi di formazione alle altre UILT nazionali. Il problema principale è che le Compagnie non hanno letto e non leggono lo Statuto dell'Associazione e si iscrivono, la maggior parte di loro, per avere l'assicurazione contro gli infortuni e l'iscrizione all'ENPALS. Le Compagnie svolgono la loro attività senza comunicare nulla, non ritengono utile partecipare ai corsi di formazione per potersi allontanare dal dilettantismo. I progetti sono stati completamente disattesi. Si sono svolti Seminari i più vari e con i Docenti più affermati a livello anche internazionale, ma non hanno suscitato nessun interesse. Il problema vero è che non si è fatta una cernita al momento delle iscrizioni. Non è una questione di "puzza sotto il naso", come qualcuno dice, ma è opportuno che l'Associazione svolga la sua attività secondo i compiti per la quale è stata istituita. La UILT Umbria ha svolto e svolge la sua attività a tutti i livelli non ultimo nel sociale e se questo vuol dire avere la puzza sotto il naso, ben venga.

Ora bisogna capire che cosa bisogna fare. Con i questionari sono emerse di fatto due richieste importanti. Corso di regia e corso di illuminotecnica.

Per quanto riguarda la regia ha preso contatti con il Docente Michele Monetta il quale si è dichiarato disponibilissimo a svolgerlo e il periodo migliore sarebbe in primavera 2015 per poter avere la disponibilità di spazi aperti per la drammatizzazione. Il titolo del workshop è "IL REGISTA PEDAGOGO E IL '900 COME TRADIZIONE". Due fine settimana intensivi (16 ore a settimana) sui temi della Tragedia greca (I° fine settimana) e della Commedia dell'Arte (II° fine settimana). Pratiche di regia attraverso l'educazione dell'Arte drammatica dell'attore: tecniche, giochi, strategie, osservazioni, scelte, esercizi, montaggi, partiture fisiche, mimo corporeo, maschera neutra, maschera tragica, etc. regia, spazio scenico e movimento del corpo.

I partecipanti potrebbero essere 12-15 con un impegno economico ancora da calcolare e, per facilitare chi partecipa, da poter versare anche in comode rate. La prima all'atto della domanda di partecipazione.

Con questo seminario si inizia a rimettere in piedi una barca che ha preso vie non consone di un teatro sì amatoriale, ma non dilettantesco o dopolavoristico. (E' sufficiente andare a vedere alcuni Festival nazionali per constatare la veridicità di quanto asserisce). La trasformazione culturale deve impegnare anche il pubblico.

Interviene Mario Facchini dicendo di essersi sentito telefonicamente con Patrizio, che avrebbe trovato il teatro per svolgere il Festival sulla regia (progetto diverso dal seminario sulla regia), ma che non ha predisposto un contributo scritto che vuol discutere a voce con il Presidente. Sottolinea anche che è necessario avvicinarsi alle Compagnie parlando la "loro lingua" per farsi capire, altrimenti non si raggiunge nessun obiettivo. E' disponibile a fissare un incontro con quelle del suo territorio. Si apre una discussione che mostra punti di vista diversi tra i presenti. L'argomento viene chiuso riconoscendo, tutti, che il buon senso è quello che deve prevalere, come in tutte le cose.

Per quanto riguarda il Seminario sulla Corpografia – Docente Enrico Pitozzi - riferisce Raffaella Chiavini, la quale informa il Direttivo che ha provveduto ben 4 volte a sollecitare i responsabili dei Centri Studi delle Regioni interessate all'evento (Marche-Lazio-Toscana-Abruzzo-Sardegna e Umbria) al fine di inviare i nominativi dei partecipanti per poter coordinare il tutto in tempo utile, visto che il Seminario si svolgerà il 20 e 21 settembre p.v.- A tutt'oggi hanno risposto: negativamente la Sardegna (costi alti per viaggio e soggiorno) e l'Abruzzo; le Marche con due partecipanti; il Lazio forse con tre; l'Umbria con tre. Raffaella provvederà a inviare nuovamente una e-mail con l'ultima data possibile che è stata stabilita dal Direttivo nel 30 agosto p.v.

Flavio Cipriani conferma che il Nazionale ha intenzione di farlo comunque.

Ricorda inoltre che la partecipazione come uditore è aperta a tutti, non ha numeri chiusi ed è gratuita.

Raffaella Chiavini propone altresì, in qualità di responsabile Centro studi regionale, di effettuare un Seminario/incontro sulla comicità e sul dialetto per poter avvicinare quei gruppi che hanno in repertorio questo tipo di teatro. Per quanto riguarda il teatro comico propone come docente Anna Marchesini. Ricorda che l'attrice è orvietana di nascita e potrebbe essere interessata a svolgere tale incontro (salute permettendo). Il Direttivo approva la proposta e la sollecita a provvedere i contatti necessari per concretizzare la fattibilità del progetto per il prossimo anno.

Il Presidente insieme a Roila aveva ipotizzato un seminario sul dialetto, tenendo conto che per quello "perugino" esistono due strumenti con cui approfondirlo: un dizionario e una grammatica. Il Presidente rivolge alla parte ternana del Direttivo di verificare se anche per il loro dialetto esistono simili pubblicazioni.

Flavio aggiunge che occorre far capire che chi usa il dialetto deve comunicarlo anche con il corpo.

Roila, tornando al seminario sulla regia, chiede l'elenco delle Compagnie interessate per iniziare a contattarle e/o incontrarle.

La seconda richiesta che emerge dai questionari è il Corso di illuminotecnica (richiesta da parte di 18 Compagnie). Il Direttivo viene informato che l'Accademia della Luce, vecchia conoscenza della UILT e residente ad Umbertide, ha organizzato un corso di illuminotecnica in collaborazione con la Silvio D'Amico a Roma, della durata di 5 giorni (dal 25 al 29 agosto). Il costo è di 300€ per un max di 20 persone. Per i soci UILT praticherà uno sconto del 20% E' stato proposto di assegnare 3

borse di studio, con l'intesa e l'impegno dei borsisti di ritrasmettere alle compagnie della nostra regione quanto imparato.

Secondo Santini la proposta potrebbe essere valida solo se, verificato, ci fossero ancora posti disponibili. Teme, però, che la data di svolgimento sia troppo vicina e ha delle perplessità sulla effettiva capacità dei borsisti di riportare quanto appreso. Sarebbe in ogni caso un primo approccio da far seguire poi da un corso più approfondito.

Roila propende per fare il corso in regione, rivolto a tutti e 18 i richiedenti. Si apre una discussione da cui deriva la decisione di chiedere:

- se ci sono ancora posti per Roma;
- chiedere la fattibilità di un corso presso la nostra sede, all'Accademia della luce con i relativi costi e tempi di attuazione. Dopo di che prendere una decisione.

Domenico Santini è incaricato di contattare il responsabile dell'Accademia della Luce e riferire.

Per quanto riguarda la festa per il ventennale della UILT Umbria, il Presidente comunica che si farà in occasione dell'Assemblea di fine anno.

Essendo terminata la disamina degli argomenti all'Odg., il Direttivo termina i propri lavori alle ore 13,00.

A registratore spento, si conviene che la carica di Segretario lasciata da Sabrina Brilli venga assunta ad interim dal Presidente ma che al più presto si dovrà individuare chi dovrà svolgere tale incarico.

IL PRESIDENTE
DELLA RIUNIONE
Lauro Antoniucci

SEGRETARIA
DELLA RIUNIONE
Raffaella Chiavini